



COMUNE DI LATINA



## PROTOCOLLO di RELAZIONI SINDACALI

L'anno duemiladiciannove il giorno 15 del mese di novembre alle ore 12.30 presso la sede del Comune di Latina, Piazza Del Popolo, 1,

TRA

IL COMUNE DI LATINA, C.F. n. 97020598, nella persona del Sindaco pro tempore dr. Damiano COLETTA, domiciliato per la carica in Piazza del Popolo, 1, 04100 Latina

E

le OO.SS. provinciali di CGIL Frosinone Latina, CISL Latina e UIL Latina e SPI, FNP e UILPENSIONATI,


Premesso che:

- le parti sopra indicate si sono incontrate e hanno convenuto di stipulare un protocollo di relazioni con la ferma convinzione che tutte le Istituzioni debbano farsi interprete dei bisogni della popolazione, al fine di elaborare un'idea di sviluppo e di benessere ampiamente condivisa, in relazione agli interventi strutturali, materiali ed immateriali che debbono accompagnare la crescita economica, lo sviluppo, la protezione delle categorie più deboli e svantaggiate nonché la sicurezza nel territorio.

- che il Comune di Latina, anche in funzione della sua qualità di comune capoluogo e per la titolarità della Presidenza nella conferenza dei Sindaci per i Servizi Socio-Sanitari, assume un ruolo di particolare rilevanza nel definire efficaci modalità e regole per un confronto costante con le Organizzazioni Sindacali Confederali e di Federazione, in riferimento a tematiche di interesse generale per l'intera collettività dei cittadini di Latina;

- che l'Ente locale si trova ad essere attore responsabile della realizzazione di quel delicato equilibrio tra sviluppo economico e compatibilità ambientale, sociale e sostenibilità economica, dovendo garantire ai cittadini l'erogazione dei servizi fondamentali idonei ad assicurare, nei limiti delle risorse disponibili in bilancio, un adeguato livello della qualità della vita della comunità e una maggior trasparenza e partecipazione democratica dei cittadini, con particolare attenzione al mondo femminile, ai giovani, agli anziani, e alle fasce più svantaggiate.

Tutto ciò premesso:

 Il Comune di Latina e le OO.SS firmatarie, si impegnano nel potenziamento di un confronto continuo che possa orientare ed ampliare l'azione e la funzione che oggi, più che mai, ha assunto l'Ente Locale sia in termini di possibilità di intervento, sia in termini di autonomia impositiva.

L'Amministrazione Comunale e le OO.SS. Confederali e di Federazione, intendono, con il presente protocollo, dar luogo ad un sistema di confronto, nel rispetto delle specifiche competenze che ponga particolare attenzione alle tematiche dei servizi indispensabili alla vita (acqua e igiene sanitaria), dei servizi sociali e del welfare e che coinvolga la collettività nel Comune di Latina.

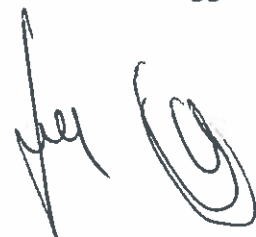
Atteso che le politiche di bilancio incidono sempre più sulle condizioni e la qualità della vita, sul potere di acquisto delle retribuzioni e delle pensioni, sull'esigibilità dei diritti sociali e di cittadinanza e sulla qualità dello sviluppo economico e produttivo dei sistemi locali, l'Amministrazione Comunale e le OO.SS firmatarie, si incontreranno ogni anno per il DUP (Documento Unico di Programmazione) preventivamente alla redazione del bilancio preventivo, di quello consuntivo e per gli assestamenti di bilancio.

Le OO.SS. Confederali e di Federazioni territoriali dei pensionati in funzione delle varie specificità dei temi oggetto di confronto, comporranno le delegazioni per gli incontri, allargandole alle proprie organizzazioni di categoria interessate alle problematiche.

Le finalità principali di confronto, passibili di estensione una volta avviato il rapporto collaborativo, sono:

- reindustrializzazione di siti dismessi;
- emergenze occupazionali, crisi aziendali e crisi economica del territorio, con particolare attenzione alle politiche a sostegno dei giovani, delle donne e dei lavoratori svantaggiati;







- piano delle opere pubbliche che in un'ottica di sviluppo integrato, tenga conto delle reali esigenze del territorio e contempra interventi di semplificazione amministrativa, utili a favorire lo sblocco di cantieri;

- politiche atte a favorire l'interscambio di energie, collaborazioni e ricerca fra il polo universitario nel suo complesso e l'insieme del tessuto produttivo locale;

- le politiche sociali, per la tutela delle fasce deboli della popolazione, con particolare riguardo ai servizi connessi alle politiche per l'infanzia, alla condizione degli anziani e delle famiglie, compresi i minori e i non autosufficienti, prevedendo sostegno ai servizi relativi all'assistenza domiciliare per la parte di competenza comunale;

- adozione di politiche di bilancio improntate all'equità sociale, alla progressività impositiva per scaglioni di reddito e per aliquote marginali, al mantenimento e allo sviluppo della rete dei servizi socialmente sostenibili, prevedendo agevolazioni e/o esenzioni utilizzando lo strumento dell'ISEE.

- politiche abitative;

- adottare una generalizzata azione di prevenzione e di contrasto all'evasione fiscale e tributaria, implementando il Protocollo ANCI-Agenzia delle Entrate Regionali del Lazio del 29 gennaio 2013;

- lotta alla illegalità e al lavoro nero e al caporalato;

- prevenzione e contrasto della ludopatia e del gioco d'azzardo;

- migliorare e favorire la mobilità dei cittadini di Latina sviluppando, anche in collaborazione con le altre amministrazioni del territorio, progetti atti a garantire il diritto agli spostamenti migliorandone le condizioni con particolare attenzione a giovani, anziani e fasce sociali non autosufficienti.

Le Segreterie Provinciali Confederali e le Federazioni territoriali potranno richiedere incontri relativamente ad altre specifiche tematiche ed apportare i propri contributi con proposte ed osservazioni che saranno valutate dall'Amministrazione Comunale.

Ci si incontrerà, inoltre, su domanda delle Parti, per far fronte alle eventuali trasformazioni del sistema che si realizzeranno nei prossimi anni con il passaggio nei Paesi UE all'economia circolare.

Le parti concordano che il presente protocollo d'intesa potrà essere variato e/o integrato sulla base di variazioni normative o specifiche esigenze concordate dalle parti.

L'Amministrazione Comunale, fatte salve le compatibilità di bilancio, si impegna nel DUP (Documento Unico di Programmazione) 2019-2021 a non prevedere aumenti dei tributi a partire da IMU e Tari e che già nella stesura del bilancio 2020 ricercherà congiuntamente alle OO.SS. firmatarie le condizioni per una progressiva riduzione dei tributi.



Il Comune di Latina, circa la lotta all'illegalità e al lavoro nero, si impegna a realizzare progetti di contrasto al caporalato con particolare attenzione al servizio di trasporto dei braccianti così come previsto dal protocollo della Regione Lazio.

L'Amministrazione Comunale si impegna a promuovere gare d'appalto per l'affidamento di servizi e prestazioni che non abbiano un valore economico inferiore al costo del lavoro di riferimento per CCNL applicato dalle ditte o società partecipanti, che applichino il principio del miglior equilibrio tra qualità offerta e costo proposto e che contempli e garantisca l'applicazione della clausola sociale prevista dall'art. 50 del codice degli appalti, (e dall'art. 6 del CCNL laddove applicabile), nel passaggio dalla precedente alla nuova gestione dell'appalto e tutte le necessarie norme circa la sicurezza sul lavoro sia per gli applicati diretti che per quanti operano in regime d'appalto.

Le OO.SS. firmatarie si impegnano a collaborare con il Comune nella stesura di progetti e piani mirati alla diffusione di un'adeguata cultura cittadina che migliori il rispetto del territorio, della legalità e delle condizioni di vita materiali ed immateriali nel territorio di Latina.

La durata del presente accordo è di anni 2.

Letto confermato e sottoscritto

**IL COMUNE DI LATINA**

Il Sindaco 

**LE OO.SS.**

CGIL FROSINONE LATINA

CISL LATINA

UIL LATINA

SPI Latina-Frosinone

SPI LEGA Latina - Aprilia

FNP LATINA - CISL

UILPensionati STU Latina Nord